PINEROLO

TEATRO SOCIALE

STAGIONE 2016/2017

FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO
circuito regionale
multidisciplinare

Via Bertola 34, 10122 Torino
tel. 011 4320791
info@piemontedalvivo.it
piemontedalvivo.it

18app
SPENDI QUI
IL TUO BONUS CULTURA
www.18app.it

Sostieni lo spettacolo dal vivo in Piemonte

DONA IL 5X1000
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - C.F.08613620015

PINEROLO

TEATRO SOCIALE

STAGIONE 2016/2017

CITTÀ di PINEROLO

Antonella Parigi
Assessore alla Cultura e Turismo

REGIONE PIEMONTE

Nell'assolvere al proprio compito di sostegno e di promozione della cultura, la Regione Piemonte svolge un ruolo di attento e costante interlocutore nei confronti di quel vasto panorama di soggetti del territorio che costituiscono la fonte primaria dell'insieme di iniziative, manifestazioni ed eventi che animano stabilmente il calendario regionale dello spettacolo dal vivo.
Prezioso strumento operativo a supporto di tale sistema è la Fondazione Piemonte dal Vivo, protagonista della diffusione della cultura teatrale in ambito regionale, capace di proporre ogni anno alla comunità piemontese significative opportunità di confronto con il mondo dello spettacolo, declinato nelle differenti dimensioni artistiche che abitano il palcoscenico. Musica, teatro e danza danno così forma a un palinsesto regionale capace di coinvolgere l'assiduo e appassionato pubblico delle città piemontesi, con la diretta collaborazione delle amministrazioni locali che affiancano la Fondazione nella costruzione di una programmazione sempre più apprezzata e seguita.
Anche quest'anno la stagione si caratterizza, come ormai d'abitudine, per la varietà dell'offerta artistica, per la capacità di coniugare forme espressive differenti, per lo sguardo rivolto alle progettualità di artisti locali, pur avendo riguardo di portare nei nostri teatri anche prestigiose produzioni di livello nazionale e internazionale.
Nel pieno sostegno da parte della Regione Piemonte a questo articolato cartellone, espressione tangibile del dinamismo piemontese in campo culturale, risiede pertanto la volontà di proseguire e sviluppare il cammino intrapreso in questi anni dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

Martino Laurenti
Assessore alle Politiche Culturali
e di Cittadinanza Attiva

CITTÀ DI PINEROLO

Il Teatro Sociale è un bene comune fondamentale nella geografia culturale di Pinerolo e del territorio pinerolese. Sono davvero tante le persone che vogliono bene a questo luogo: lo abbiamo percepito in questi mesi di preparazione della stagione dalle parole dei molti abbonati e appassionati che hanno espresso questo loro sentimento all'Amministrazione Comunale.

È quindi con grande piacere che presentiamo la stagione 2016/2017. Quindici spettacoli serali, tre *matinée* per le scuole e un programma variegato che spazia dai grandi classici della drammaturgia alle produzioni contemporanee dei principali teatri italiani, con alcune incursioni e contaminazioni di generi musicali diversi (melodramma, jazz, musica d'autore). In tutto questo, non abbiamo dimenticato il rapporto con il territorio: il teatro non è solo un contenitore di spettacoli *prêt-à-porter* ma deve essere anche fucina di cultura per una comunità viva e pensante.

Un sincero ringraziamento va alla Fondazione Piemonte dal Vivo, che con la professionalità dei suoi operatori e con il suo prezioso contributo ha saputo ancora una volta offire alla Città di Pinerolo un sostegno essenziale alla realizzazione della stagione del Teatro Sociale.

Ringraziamo infine il pubblico del Teatro Sociale, senza il quale tutto questo non avrebbe ragion d'essere.
Il dialogo silenzioso che si instaura fra pubblico e attori, oltre che fra spettatore e spettatore, è uno di quei fili sottili e impalpabili che ci legano gli uni agli altri e che – in tal modo – danno corpo e consistenza materiale alla comunità cittadina. Senza questi legami immateriali la comunità non esiste: ed è questo il valore inestimabile della cultura.

Anna Tripodi
Presidente

Paolo Cantù
Direttore

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

Prosegue e si intensifica il rapporto fiduciario che vede ancora una volta la Fondazione Piemonte dal Vivo al fianco della Regione Piemonte, in qualità di strumento e braccio operativo nell'ambito dello spettacolo dal vivo, nella definizione di una visione strategica condivisa da perseguire per i prossimi anni.
Piemonte dal Vivo ha ottenuto per il triennio 2015/2017 il riconoscimento ministeriale di Circuito Regionale Multidisciplinare, che formalizza un'attività declinata sui diversi linguaggi dello spettacolo dal vivo, comprendendo azioni nel campo del teatro, della danza, della musica e del circo contemporaneo.
Nel corso del 2016 Piemonte dal Vivo si propone di sviluppare ulteriormente in termini quantitativi e qualitativi le attività di programmazione, diversificando l'offerta e avviando contestualmente processi di riequilibrio fra i diversi settori, accompagnati da azioni di sistema sui temi della promozione e della formazione.
Il progetto artistico s'indirizza ancor più verso la multidisciplinarietà, con l'inserimento nei cartelloni di progetti dedicati alla danza, alla musica (classica, ma anche jazz e d'autore), al circo (con *CircoInCircuito*), accompagnando il processo di sensibilizzazione degli interlocutori istituzionali e del pubblico. La valorizzazione dei giovani e del ricambio generazionale sono divenuti elementi qualificanti, riconoscendone il valore essenziale nel processo di ripensamento del modello di sviluppo del sistema.
Testimonianza concreta è l'avvio del progetto *del_PRESENTE*, che sperimenta nei cartelloni di alcuni teatri aderenti una programmazione dedicata alla creazione contemporanea, in particolare under 35. Ancora, il progetto *CortoCircuito* che intende valorizzare le risorse dei diversi territori (regionali, metropolitani, cittadini) attraverso l'incontro fra istituzioni, comunità e giovani risorse artistiche, unendo l'offerta culturale a una forte valenza sociale.
Da questa stagione si avvia inoltre una collaborazione con la Fondazione TRG Onlus per il Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, un lavoro comune per un unico cartellone che affianca le proposte serali (per adulti) a quelle per le famiglie e che invita gli spettatori a migrare dall'una all'altra, per sperimentare i tanti linguaggi del teatro.
Piemonte dal Vivo è inoltre partner di Regione Piemonte nella creazione di *Hangar Piemonte*, piattaforma che offre occasioni e strumenti di formazione, sviluppa buone pratiche e modelli innovativi per il settore culturale del territorio. Un circuito che ancora una volta si presenta come moltiplicatore di opportunità e parte dalle eccellenze presenti, per la costruzione di una rete articolata che nasce dal riconoscimento reciproco e da azioni condivise di formazione e valorizzazione.

CALENDARIO

venerdì 21 ottobre 2016
ore 21.15
L'ANIMA DELLA FOLLA
Ossi Duri e Marco Tardito
pag 10

sabato 12 novembre 2016
ore 21
TANTI LATI LATITANTI
Ale e Franz
pag 11

martedì 15 novembre 2016
ore 21
COME VI PIACE
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
pag 12

sabato 17 dicembre 2016
ore 21
PICCOLA SOCIETÀ DISOCCUPATA
ACTI Teatri Indipendenti
pag 13

venerdì 20 gennaio 2017
ore 21
LE PRENOM
Teatro Stabile di Genova
pag 14

domenica 29 gennaio 2017
ore 16
LA TRAVIATA
Società Culturale Artisti Lirici Torinese F. Tamagno
pag 15

giovedì 9 febbraio 2017
ore 21
QUELLO CHE NON HO
con Neri Marcorè
pag 16

mercoledì 15 febbraio 2017
ore 21
MILITE IGNOTO quindicidiciotto
di e con Mario Perrotta
pag 17

mercoledì 1 marzo 2017
ore 21
DIVINA
con Anna Mazzamauro
pag 18

martedì 14 marzo 2017
ore 21
UNA GIORNATA PARTICOLARE
di Ettore Scola e Ruggero Maccari
pag 19

giovedì 30 marzo 2017
ore 21
THE HUMAN JUKEBOX
con gli Oblivion
pag 20

sabato 8 aprile 2017
ore 21
COME NE VENIMMO FUORI
di e con Sabina Guzzanti
pag 21

giovedì 20 aprile 2017
ore 21
LA BAMBINA E IL SOGNATORE
di Dacia Maraini
pag 22

lunedì 1 maggio 2017
ore 21
CLORURO DI ODIO
Groupe Approches Théâtre
pag 23

domenica 7 maggio 2017
ore 21
IL MALATO IMMAGINARIO
di Molière
pag 24

Il programma potrebbe subire variazioni

● **fuori abbonamento**

venerdì 21 ottobre 2016
ore 10.30
recita scolastica

ore 21.15

L'ANIMA DELLA FOLLA

L'Anima della Folla è uno spettacolo musicale/teatrale basato sulle musiche di matrice Zappiana/futurista del compositore Marco Tardito eseguite dalla rock band Ossi Duri. Si tratta del primo esperimento al mondo di concerto interattivo.
Il pubblico è invitato a partecipare attivamente alla "regia" della performance musicale, prendendo decisioni in tempo reale sul suo svolgimento e sulla direzione artistica con i propri smartphones. L'idea è di per sè applicabile a qualunque contesto artistico in cui l'artista accetti di prevedere dei punti di interazione con il pubblico.
Gli ideatori de *L'Anima della Folla* - di fatto i primi a livello internazionale ad aver declinato questa ricerca di interazione proprio nella stessa esecuzione musicale - hanno scelto di ispirarsi al movimento Futurista, la più incisiva corrente artistica del 900, caratterizzata da una sfrenata sensibilità verso la ricerca ed il progresso. E' stato creato dunque uno spettacolo musicale/teatrale interattivo in chiave rock, elettronica e jazz, basato su "La teoria della musica" del futurista Francesco Balilla Pratella. L'opera concepita con una funzione puramente didattica, costituisce ancora oggi interessante materia di studio per gli studenti dei Conservatori Italiani, grazie alla sua intrinseca modernità.

Ossi Duri
e Marco Tardito

sabato 12 novembre 2016
ore 21

TANTI LATI LATITANTI

Lati tanti – Tanti lati della vita e degli uomini. A conoscerli tutti, sarebbe più semplice capirsi. Ogni incontro nasce da una coppia. Ogni dialogo nasce da un incontro. A ogni azione verbale e non, corrisponde una risposta: quella dell'altro.
È così che si esplora il mondo delle relazioni a cui Ale e Franz, come coppia, da sempre si ispirano. L'inesauribile materiale umano è sempre il punto di partenza da cui tutto nasce. Di tutto può parlare l'uomo. Tutto può smontare e rimontare il ragionamento umano. Il sottolineare le cose, in base alle diverse angolazioni, diventa il segreto per ridere di noi stessi.
Lati tanti e tanti uomini in scena. Uomini scaltri, uomini dubbiosi, uomini saggi, uomini risolti, uomini strani. Tutti uomini, però!
Uomini che ci faranno ridere con la loro unicità e umanità.
Lati tanti – Tanti lati in cui riconoscersi e fingere di non vedere che siamo proprio noi, questi uomini. Noi con i nostri modi di vivere, di pensare, i nostri tic e le nostre ingenuità e virtù, le nostre forze e la nostra inesauribile e unica follia.
Un vedersi allo specchio, un crearsi e riconoscersi tra la folla e ridere – tanto – di gusto insieme.

regia di Alberto Ferrari

scritto da
Alessandro Besentini,
Francesco Villa,
Antonio De Santis

con Ale e Franz

ITC2000

martedì 15 novembre 2016
ore 21

mercoledì 16 novembre 2016
ore 10.30
recita scolastica

di William Shakespeare

traduzione, adattamento e regia Leo Muscato

con (in ordine alfabetico): Eugenio Allegri, Matteo Baiardi, Giulio Baraldi, Dario Buccino, Vittorio Camarota, Michele Di Mauro, Marco Gobetti, Mariangela Granelli, Daniele Marmi, Silvia Giulia Mendola, Laura Pozone, Beatrice Vecchione

TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE in

collaborazione con l'ESTATE TEATRALE VERONESE

COME VI PIACE

Come vi piace/As You Like It è una fra le commedie più amate e allestite in tutto il mondo, forse perché è fra le più poetiche e divertenti che William Shakespeare abbia scritto. Un luogo in cui tutto può accadere e dove l'ilarità prende il sopravvento su ogni cosa. L'opera inizia con dei fatti che sembrano preludere a tutt'altro: due fratelli si picchiano a sangue per questioni di soldi ed eredità; uno di loro inizia anche a tramare per la morte dell'altro. Un Duca amato da tutti viene spodestato e messo al bando da un suo fratello tiranno e usurpatore. A corte, adesso, ci si diverte con combattimenti durante i quali un lottatore spezza le ossa ai suoi avversari, riducendoli in fin di vita. Per gli oppressi, la sola speranza di salvezza è la fuga: scappare a qualunque costo e il più rapidamente possibile. Sembrerebbero premesse per una tragedia ma, improvvisamente, l'azione prende una piega completamente diversa, perché chi fugge, approda nella Foresta di Arden, luogo leggendario al di fuori del mondo, qualcosa di più dell'ambiente nel quale si svolge la più mozartiana delle commedie di Shakespeare. È il miglior luogo in cui intrattenersi. È uno spazio della fantasia, dove ogni cosa allude a un mondo alla rovescia, dove tutto è arbitrario, e molto spesso, contraddittorio.

sabato 17 dicembre 2016
ore 21

PICCOLA SOCIETÀ DISOCCUPATA

dal teatro di Rémi De Vos

traduzione Luca Scarlini

con Ture Magro, Barbara Mazzi, Beppe Rosso
regia e drammaturgia Beppe Rosso

scene e luci Lucio Diana

ACTI TEATRI INDIPENDENTI con il sostegno del SISTEMA TEATRO TORINO

Cosa avviene in una società centrata sul lavoro quando il lavoro viene a mancare?
È il conflitto generazionale a essere al centro dell'allestimento, quel disagio che intercorre tra giovani e vecchi nel affrontare l'attuale trasformazione dell'uomo in rapporto al lavoro. Tre attori di diversa generazione formano una "piccola società disoccupata", interpretando vari ruoli in un gioco cinico ed esilarante; sono personaggi che si dibattono con astuzia in una lotta senza esclusione di colpi, per conservare o trovare lavoro, una lotta del tutti contro tutti, in cui non mancano slanci d'amore, ingenuità e momenti di grande illusione; quell'illusione che aiuta a vivere e dà la forza di andare avanti nonostante le situazioni avverse. È un mondo dove è evidente la fragilità individuale che di volta in volta si trasforma in astuzia o in follia solitaria.
Astuzia e follia, che sono anche strategie di sopravvivenza in una commedia contemporanea dove ogni scena apparentemente reale attraverso lo humor e il paradosso viene portata ad estreme conseguenze tragicomiche.
Impossibile trovare una soluzione, solo l'ironia può svelare cose che la ragione e i dati statistici non ci fanno comprendere.

venerdì 20 gennaio 2017
ore 21

LE PRENOM

Definito da Il Giornale "uno spettacolo virale, uno di quelli da consigliare agli amici..." viene rappresentato a Parigi nel 2010, poi adattato per il cinema dai suoi stessi autori e nel 2015 riadattato da Francesca Archibugi con il titolo *Il nome del figlio*. La commedia si svolge a casa di due professori dichiaratamente di sinistra. Una sera come tante altre tra cinque amici quarantenni, tutti appartenenti alla media borghesia. Oltre ai padroni di casa, il fratello di lei con la sua compagna, e l'amico single, sospettato di essere omosessuale. Quella sera, il fratello comunica alla compagnia che diventerà padre. Felicitazioni, baci e abbracci e le solite domande: sarà maschio o femmina, che nome gli metterete? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio; ma lo sconcerto nasce quando egli comunica il nome che hanno deciso di mettere al figlio. Un nome che evoca imbarazzanti memorie storiche. Il dubbio è che si tratti di uno scherzo, ma la discussione degenera ben presto investendo valori e scelte personali. Tra offese reciproche che non mancano di ferire tutti, il ritratto di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi.

di Matthieu Delaporte
e Alexandre de La Patellière

versione italiana
Fausto Paradivino

con Alessia Giuliani,
Alberto Giusta,
Davide Lorino,
Aldo Ottobrino,
Gisella Szaniszlò

regia Antonio Zavatteri

TEATRO STABILE
DI GENOVA

domenica 29 gennaio 2017
ore 16

LA TRAVIATA

Opera in tre atti e quattro quadri

Soggetto dell'opera è l'amore di un giovane di ottima famiglia Alfredo Germont, per una cortigiana alla moda, Violetta Valery. Trascinata da una passione sana e profonda fuori dal suo equivoco mondo, Violetta si rifugia con Alfredo in una casetta di campagna; ma in quella stessa casa il padre di Alfredo si fa segretamente annunciare alla giovane. Il vecchio comprende la sincerità del suo amore, ma anche Violetta deve capire che esso costituisce un ostacolo per la vita e per l'avvenire di Alfredo. A Violetta si chiede il grande sacrificio: essa si arrende e fugge. Alfredo, che non sa nulla, crede la donna stanca di lui e desiderosa di una più remunerativa relazione. La ritrova a Parigi durante una festa, in compagnia di un ricco barone e, disperato, le getta in faccia dinanzi a tutti una forte somma appena vinta al gioco, dichiarando di essersi sdebitato con lei. La donna non regge all'affronto e la sua salute, già cagionevole, ne viene per sempre distrutta. La malattia prende forma rapida e Alfredo, che ha saputo la verità dal padre, giunge appena in tempo per raccogliere, al letto di morte dell'amata, il suo ultimo respiro.

musica
di Giuseppe Verdi
(1813-1901)

SOCIETÀ ARTISTI
LIRICI TORINESE – F.
TAMAGNO

giovedì 9 febbraio 2017
ore 21

QUELLO CHE NON HO

Come può un artista o un intellettuale raccontare il proprio tempo a chi non lo ha vissuto o, che pur vivendolo, non lo percepisce? Ispirandosi liberamente al film *La rabbia* di Pier Paolo Pasolini, Giorgio Gallione firma un quadro che definisce "un tempo nel tempo", dove racconta di una società sull'orlo di una crisi di nervi, utopisticamente proiettata verso il futuro, ma con i piedi su un suolo orribilmente preistorico. Partendo dalle lungimiranti osservazioni di Pasolini sui semi gettati nella stagione del boom economico, che ben pochi frutti promettevano e che oggi raccogliamo, Neri Marcoré intreccia al tessuto narrativo che racconta di nuove utopie, di inciampi grotteschi, di ansie e di assenza di speranza, le canzoni di Fabrizio De André, poesie in musica, alla ricerca di un tempo nuovo e ancora inesplorato. Un affresco teatrale che, utilizzando la forma del teatro canzone, cerca di interrogarsi sulla nostra epoca, in precario equilibrio tra ansia del presente e speranza del futuro.

canzoni
di Fabrizio De Andrè

drammaturgia e regia
Giorgio Gallione

con Neri Marcorè

TEATRO
DELL'ARCHIVOLTO

mercoledì 15 febbraio 2017
ore 21

giovedì 16 febbraio 2017
ore 10.30
recita scolastica e incontro con il regista

IL MILITE IGNOTO
quindicidiciotto

Milite ignoto racconta il primo vero momento di unità nazionale. È infatti nelle trincee di sangue e fango che gli italiani si sono conosciuti e ritrovati vicini per la prima volta: veneti e sardi, piemontesi e siciliani, pugliesi e lombardi accomunati dalla paura e dallo spaesamento per quell'evento più grande di loro. Spaesamento acuito dalla babele di dialetti che risuonavano in quelle trincee. "Per questo ho immaginato tutti i dialetti italiani uniti e mescolati in una lingua d'invenzione – scrive Mario Perrotta – una lingua che si facesse carne viva. Ne è venuta fuori una lingua nuova che ha regalato allo spettacolo un suono sconosciuto ma poggiato sulle viscere profonde del nostro paese".
"Ho scelto questo titolo, *Milite ignoto* – continua Perrotta – perché la prima guerra mondiale fu l'ultimo evento bellico dove il milite ebbe ancora un qualche valore, mentre da quel conflitto in poi il milite divenne, appunto, ignoto, dimenticato in quanto essere umano, con un nome e un cognome. E una faccia, e una voce".

uno spettacolo
di e con Mario Perrotta

tratto da "Avanti sempre"
di Nicola Maranesi
e da "La Grande Guerra,
i diari raccontano"
progetto a cura di Pier
Vittorio Buffa e Nicola
Maranesi per Gruppo
editoriale L'Espresso
e Archivio Diaristico
Nazionale

PERMÀR, ARCHIVIO
DIARISTICO NAZIONALE,
DUEL, LA PICCIONAIA

IN OCCASIONE DELLA **GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA**

mercoledì 1 marzo 2017
ore 21

DIVINA

Divina, il cui vero nome è Claire Bartoli, è una star della televisione. Per anni è lei che fa il buono e il cattivo tempo nell'ambiente dello spettacolo. Il suo show è il più popolare della tv fino a quando una mattina il suo assistente, il devoto Jean-Louis, scopre dai giornali che il programma verrà chiuso. Scoppia un vero dramma! Con mille difficoltà, Jean-Louis riesce a comunicarle la notizia e a Divina non resta altro che trovare un modo per non uscire dal mondo dello spettacolo. Il vero shock arriverà nel momento in cui si troverà a condurre insieme ad un suo vecchio amante una folle trasmissione di cucina tra pentole, casseruole e frullatori.
Uno spettacolo sui ruoli, sulle facciate, sulle forme, sui ritratti di chi vive in televisione.

di Jean Robert-Charrier

traduzione Giulia Serafini

con Anna Mazzamauro, Massimo Cimaglia, Giorgia Guerra, Lorenzo Venturini e Nico Di Crescenzo

regia Livio Galazzi

E20INSCENA

martedì 14 marzo 2017
ore 21

UNA GIORNATA PARTICOLARE

In un ambiente chiuso, due grandi protagonisti, due storie umane si incontrano in uno spazio comune in cui sono obbligati a restare, prigionieri. Fuori il mondo, la Storia, di cui arriva l'eco dalla radio. Un grande evento fa da sfondo a due piccole storie personali, in una giornata che sarà particolare per tutti. È il 6 maggio del 1938, giorno della visita di Hitler a Roma. In un comprensorio popolare, Antonietta, moglie di un usciere e madre di sei figli, aiuta nei preparativi per la parata.
Una volta sola, inavvertitamente, apre la gabbietta del merlo che va a posarsi sul davanzale di un appartamento di fronte al suo. Bussa alla porta, ad aprirle è Gabriele, ex annunciatore dell'EIAR, che sta preparando la valigia in attesa di andare al confino perché omosessuale. Antonietta è rapita dal fascino discreto di Gabriele e, inconsapevolmente, tenta di conquistarlo mentre lui è costretto a confessare la sua omosessualità, causa anche del suo licenziamento. Mentre la radio continua a trasmettere la radiocronaca dell'incontro tra Hitler e Mussolini, Antonietta e Gabriele si rispecchieranno l'una nell'altro, condividendo la solitudine delle loro anime.

di Ettore Scola e Ruggero Maccari

adattamento Gigliola Fantoni

con Giulio Scarpati, Valeria Solarino, Giulio F. Janni, Anna Ferraioli, Matteo Cirillo, Paolo Minnielli, Federica Zacchia

regia Nora Venturini

COMPAGNIA GLI IPOCRITI

giovedì 30 marzo 2017
ore 21

THE HUMAN JUKEBOX

The human jukebox è la playlist che non hai mai avuto il coraggio di fare, uno Spotify vivente che provoca scene di panico, isteria collettiva, ma soprattutto interminabili richieste di bis!
Cinque contro tutti. Un articolato mangianastri umano che mastica tutta la musica mai scritta e la digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Alla perversa creatività dei cinque cialtroni più irriverenti del teatro e della rete si aggiunge, questa volta, quella del loro pubblico che contribuirà a creare il menù della serata suggerendo gli ingredienti della pozione.
Gli Oblivion hanno in repertorio l'intero pantheon dei grandi della musica italiana e internazionale e sono pronti ad affrontare sfide sempre più difficili a colpi di parodie, mash-up, duetti impossibili, canzoni strampalate.
Un flusso infinito di note e ritmi che prende vita davanti agli occhi attoniti degli spettatori, ogni sera, per una esperienza folle e mai ripetibile. Dal Trio Lescano ai rapper, da Bach a Verdi, da Ligabue ai Beatles, da Morandi ai Queen, tutte le canzoni senza farne nessuna...

di Davide Calabrese, Lorenzo Scuda

gli Oblivion sono: Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli

BAGS LIVE
in collaborazione con MALGUION

in sostituzione dello spettacolo annullato "MOMENTI DI TRASCURABILE IN/FELICITÀ"

sabato 8 aprile 2017
ore 21

COME NE VENIMMO FUORI
proiezioni dal futuro

Uno spettacolo essenziale e incisivo, un esilarante monologo satirico sul sistema economico post-capitalista o neoliberista. Ci troviamo in un futuro finalmente armonico e civile, dove il denaro è tornato ad essere semplicemente un mezzo.
SabnaQƒ2, sale sul palco tremolante ed emozionata, dato che tocca a lei quest'anno pronunciare il discorso celebrativo sulla fine del periodo storico più buio che l'umanità abbia mai fronteggiato: il periodo che va dal 1990 al 2041, noto a tutti come "il secolo di merda". Le celebrazioni della fine del secolo di merda si svolgono ogni anno perché non si perda la memoria di quanto accadde in quegli anni terribili e si scongiuri il pericolo che la storia possa ripetersi.
SabnaQƒ2, nonostante si sia diffusa l'idea che gli esseri umani vissuti nel secolo di merda fossero semplicemente degli emeriti imbecilli e che studiarli fosse una perdita di tempo, ha preparato una ricerca accurata, esaminando la televisione dell'epoca, i suoi leader, le convinzioni economiche e politiche, i passaggi storici nodali. Il risultato è un'imperdibile conferenza-spettacolo sull'attualità politica e sociale, anche attraverso l'interpretazione di una galleria di personaggi contemporanei.

di e con Sabina Guzzanti

regia Giorgio Gallione

SECOL SUPERBO, SCIOCCO PRODUZIONI
in collaborazione con FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA ONLUS / LA CITTÀ DEL TEATRO

giovedì 20 aprile 2017
ore 21

LA BAMBINA E IL SOGNATORE

di Dacia Maraini

con Lorenzo Bartoli, Lorenzo Paladini, Bruno Maria Ferraro, Patrizia Pozzi, Giulia Maino, Luca Molinari, Susanna Ferro

regia Ivana Ferri

TANGRAM TEATRO con il sostegno di MIBACT e SISTEMA TEATRO TORINO

Lo spettacolo è la trasposizione teatrale dell'ultimo romanzo di Dacia Maraini.
Riflette attraverso la storia di un maestro elementare, Nini Sapienza che perse la figlia di otto anni a causa della leucemia mieloide, la drammatica scomparsa nel nulla delle migliaia di bambini ogni anno.
La bambina e il sognatore ci parla dell'infanzia, attraversa due di questi casi in una piccola e tranquilla città di provincia, percorre il vicolo cieco dell'infanzia rubata. Nini Sapienza si trasforma in investigatore, ossessionato dalla sparizione nel paese di una bambina di otto anni. Sono i suoi sogni e il suo raccontare storie ai suoi piccoli allievi che lo conducono a una vera e propria ricerca che fa emergere alcuni dei fenomeni più inquietanti che riguardano la tratta e lo sfruttamento sessuale, e non solo, delle bambine. La sua ricerca, infatti, diventa presto una ricerca di sé che lo costringerà a ridisegnare i confini di un passato incapace di lasciarsi dimenticare.
Dacia Maraini per la prima volta con un'intensa voce maschile ci guida al cuore di una paternità negata, scoprendo i chiaro-scuri di un sentimento che non ha mai smesso di essere una terra selvaggia inesplorata.

lunedì 1 maggio 2017
ore 21

CLORURO DI ODIO
Requiem pour Aigues-Mortes

drammaturgia e regia Jean-Pierre Jouglet

con Marco Chenevier

creazione musicale: Supershock (Paolo Cipriano & Valentina Mitola)

regia Liliana Cavani

GROUPE APPROCHES THÉÂTRE

Spettaccolo organizzato in collaborazione con la Società Generale Operaia Arti e Mestieri di Mutuo Soccorso e con la CGIL di Pinerolo, in occasione del disvelamento della targa commemorativa del pinerolese Vittorio Caffaro, lavoratore e migrante deceduto nell'eccidio di Aigues Mortes

Il 17 agosto del 1893, le saline e la città di Aigues Mortes in Provenza, furono il teatro del pogrom più sanguinoso della storia francese contemporanea. Un centinaio di lavoratori stagionali italiani furono assaliti e massacrati da una folla di persone armate, istigate dalle idee xenofobe e nazionaliste veicolate attraverso i discorsi ufficiali di stampa e politici.
Le vittime accertate di queste violenze furono dieci, e i feriti un centinaio. Il processo farsa che venne istruito portò all'assoluzione di tutti i carnefici e a una quasi totale rimozione dell'episodio dalla memoria collettiva, al fine di non destabilizzare i già precari equilibri politici tra Francia ed Italia.
Questo spettacolo tenta di ricostruire attraverso le testimonianze dell'epoca, il clima di odio razziale che preparò e giustificò il massacro e propone una riflessione sulle inquietanti analogie col presente. In scena oltre a un attore italiano francofono, le voci dei personaggi di questo drammatico evento riecheggiano ognuna nella propria lingua: il francese, l'italiano, l'occitano, il piemontese. La colonna sonora eseguita dal vivo dalla rock band torinese dei Supershock assume un ruolo rilevante. Infatti l'interazione tra questi due elementi è la trave portante di questo moderno Requiem, vera e propria celebrazione laica che riesuma questa storia dalla sabbia del tempo.

domenica 7 maggio 2017
ore 21

IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière

adattamento, ideazione spazio, regia Ugo Chiti

con Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimistri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Gabriele Giaffreda, Elisa Proietti

ARCA AZZURRA TEATRO

Il protagonista, l'ipocondriaco Argante, credendosi segnato nel fisico ed esposto a ogni malattia, vive continuamente tra medici e medicine. Per assicurarsi cure più assidue, vorrebbe costringere la figlia Angelica a sposare il figlio del suo dottore Tommaso Diaroicus, giovane sciocco e pedante. Nasce così in famiglia un intreccio drammatico, inesorabilmente votato al lieto fine, il cui motore è rappresentato dalla serva Tonina, la quale riuscirà con l'astuzia non solo a spingere Angelica nelle braccia dell'amato Cleante, ma anche a svelare l'amore interessato che la seconda moglie Bellina ostenta per Argante. *Il Malato Immaginario* è l'ultima irridente commedia di Molière. Attraverso l'ossessione ipocondriaca di Argante e la sua bulimia medicinale, viviamo atteggiamenti apertamente contemporanei come del resto la sua vulnerabilità ai raggiri degli esperti e dei dottori, che sono senza dubbio caratteristica della nostra società dove abbondano millantatori e maghi ma dove i rimedi sono spesso peggiori dei mali.

STAGIONE TEATRO RAGAZZI
PINEROLO 2016/2017

a cura di Nonsoloteatro

in collaborazione con il Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte

NONSOLOTEATRO
Nonsoloteatro è sigla progettuale di UNOTEATRO soc. coop.

teatro ragazzi e giovani piemonte

TEATRI PINEROLO (TO)
Teatro Incontro Via Caprilli 31
Asilo nido Tabona Via Gianni 77

Domenica 15 gennaio 2017 ore 16,30
Teatro Incontro
Rassegna Di Festa Teatrando
PETER PAN, UNA STORIA DI POCHI CENTIMETRI E PIUME
Eccentrici Dadarò
Fascia d'età consigliata: dai 4 anni

Venerdì 20 gennaio 2017 ore 10,00
Teatro Incontro
Rassegna Un Teatro per la scuola
VIAGGIO AD AUSCHWITZ A/R
Compagnia Il Melarancio
Spettacolo rivolto alle classi I e II della scuola secondaria di I grado
prenotazione obbligatoria

Sabato 21 gennaio 2017 ore 10,30 e ore 16,30
Asilo Nido Tabona
Rassegna Di Festa Teatrando sezione Il Nido del Teatro
L'ELEFANTINO
La Baracca/Teatro Testoni
Fascia d'età consigliata: da 2 a 5 anni
prenotazione obbligatoria

Domenica 29 gennaio 2017 ore 16,30
Teatro Incontro
Rassegna Di Festa Teatrando
L'ALBERO DELLE BOLLE
Comteatro
Fascia d'età consigliata: dai 4 anni

Sabato 4 febbraio 2017 ore 10,30 e ore 16,30
Asilo Nido Tabona
Rassegna Di Festa Teatrando sezione Il Nido del Teatro
GIROTONDO
La Baracca/Teatro Testoni
Fascia d'età consigliata: da 1 a 4 anni
prenotazione obbligatoria

Venerdì 10 febbraio 2017 ore 21,15
Teatro Incontro
Rassegna Di Festa Teatrando sezione Under 18... e Over
LA PEGGIORE
Fondazione Sipario Toscana/ La Città del Teatro
Fascia d'età consigliata: da 11 anni

Domenica 12 febbraio 2017 ore 16,30
Teatro Incontro
Rassegna Di Festa Teatrando
ERNESTO RODITORE, GUARDIANO DI PAROLE
Nonsoloteatro
Fascia d'età consigliata: dai 5 anni

Lunedì 13 febbraio 2017 ore 10,00
Teatro Incontro
Rassegna Un Teatro per la scuola
IO ME LA GIOCO
Teatro del Buratto
Spettacolo rivolto alla scuola secondaria di II grado
prenotazione obbligatoria

STAGIONE TEATRO RAGAZZI
PINEROLO 2016/2017

Martedì 14 e Mercoledì 15 febbraio 2017
ore 10,30
Teatro Incontro
Rassegna Un Teatro per la scuola
UN MAIALINO TUTTO NERO
Nonsoloteatro
Spettacolo rivolto alle classi II e III della scuola primaria
prenotazione obbligatoria

Giovedì 16 febbraio 2017
ore 10,30
Teatro Incontro
Rassegna Un Teatro per la scuola
I LOVE FRANKENSTEIN
Eccentrici Dadarò
Spettacolo rivolto alle classi IV e V della scuola primaria
prenotazione obbligatoria

Martedì 14 e Mercoledì 15 marzo 2017
ore 10,30
Teatro Incontro
Rassegna Un Teatro per la scuola
VIAGGIO NEL MONDO DEI 5 SENSI
Eccentrici Dadarò
Spettacolo rivolto alla scuola dell'infanzia (3 e 4 anni)
prenotazione obbligatoria

Giovedì 16 e Venerdì 17 marzo 2017
ore 10,30
Teatro Incontro
Rassegna Un Teatro per la scuola
I BRUTTI ANATROCCOLI
Compagnia Teatrale Stilema
Spettacolo rivolto alla scuola dell'infanzia (5 anni) e alle classi I della scuola primaria
prenotazione obbligatoria

Lunedì 20, Martedì 21, Mercoledì 22, Giovedì 23, Venerdì 24, Lunedì 27 e Martedì 28 marzo 2017
ore 10,00
Teatro Incontro
Rassegna Un Teatro per la scuola
UNA STORIA DISEGNATA NELL'ARIA,
per raccontare Rita che sfidò la mafia
con Paolo Borsellino
Nonsoloteatro
Spettacolo rivolto alle classi III della scuola secondaria di I grado e alla scuola secondaria di II grado
prenotazione obbligatoria

STAGIONE TEATRO RAGAZZI
PINEROLO 2016/2017

BIGLIETTERIA STAGIONE TEATRO RAGAZZI

TEATRI

Teatro Incontro
via Caprilli, 31 – Pinerolo (TO)

Asilo nido Tabona
via Gianni, 77– Pinerolo (TO)

BIGLIETTI

per gli spettacoli del 15, 29 gennaio e 12 febbraio	€ 4,00
per lo spettacolo del 10 febbraio	€ 5,00
per gli spettacoli del 21 gennaio e 4 febbraio (prenotazione obbligatoria)	€ 3,00
per gli spettacoli rivolti alle scuole (prenotazione obbligatoria)	€ 5,00

PRENOTAZIONI

la prenotazione è obbligatoria solo per il **21 gennaio**, il **4 febbraio** e per gli **spettacoli rivolti alle scuole**

Per gli spettacoli del 21 gennaio e 4 febbraio le prenotazioni sono aperte il giorno precedente la data dello spettacolo scelto, dalle ore 14.30 alle ore 18.30

Per gli spettacoli proposti alle scuole le prenotazioni sono aperte **dal 12 settembre al 28 ottobre 2016**, dal lunedì al venerdì – 10.00/17.00

INFORMAZIONI

Nonsoloteatro
dal lunedì al venerdì – 10.00/17.00
011.19740275 - 337.446004
info@nonsoloteatro.com
www.nonsoloteatro.com

BIGLIETTERIA TEATRO SOCIALE
PINEROLO

Abbonamento fedeltà
10 spettacoli
Platea 160 euro
Galleria 130 euro

Abbonamento libero
4 spettacoli a scelta
Platea 76 euro
Galleria 64 euro

Biglietto singolo
Spettacoli in abbonamento
(Come vi piace, Piccola Società disoccupata, Le prenom, Milite ignoto, Divina, Una giornata particolare, Oblivion, Momenti di trascurabile in/felicità, La Bambina e il sognatore e Il malato immaginario)
Platea intero 20 euro
Platea ridotto 17 euro*

Galleria intero 18 euro
Galleria ridotto 15 euro*
Loggione 10 euro
(i posti del loggione sono messi in vendita esclusivamente ad esaurimento dei posti ordinari)

Biglietto famiglia
(due genitori + due figli under 18)
Platea 55 euro
Galleria 50 euro

Biglietto Giovani (14-28 anni)
Loggione 5 euro
Galleria 10 euro

Scuole
Platea/galleria 8 euro
Loggione 5 euro
(il loggione è venduto solo una volta esauriti gli altri posti)

Spettacoli fuori abbonamento
(Tanti Lati Latitanti, Quello che non ho, La Traviata)
Platea e Galleria intero 30 euro
Platea e Galleria ridotto 25 euro*
Loggione 10 euro
(a esaurimento posti ordinari)

Sugli spettacoli fuori abbonamento non sono praticati i Biglietti Famiglia e il Biglietto Giovani

L'anima della folla
Platea e Galleria intero 12 euro
Platea e galleria ridotto 8 euro*

Cloruro di Odio
Platea e Galleria intero 10 euro
Platea e galleria ridotto 5 euro*

*I biglietti ridotti sono riservati per over 65, Insegnanti, possessori Abbonamento Musei Torino Piemonte, Torino + Turismo Card, Touring Club, Carta Stabile, Tessera AIACE, Tessera Tosca, abbonati al Teatro Stabile di Torino e alla Fondazione Teatro Piemonte Europa, Cral Regione Piemonte, Cral Intesa San Paolo e gli abbonati alle stagioni dei teatri aderenti alla Fondazione presentando l'abbonamento o la tessera per tutti gli spettacoli in cartellone salvo esaurimento posti disponibili.

Inizio vendita Abbonamenti Fedeltà dal **25 ottobre** con prelazione vecchi abbonati **dal 25 ottobre** fino al **27 ottobre**.

Inizio vendita Abbonamenti Fedeltà per nuovi abbonati **28 ottobre**.

Inizio vendita Abbonamenti liberi a 4 spettacoli **2 novembre**.

Inizio vendita singoli biglietti **8 novembre**

A partire dalle stesse date saranno in vendita online i nuovi Abbonamenti Fedeltà, gli Abbonamenti liberi e i biglietti singoli *(ad esclusione dei biglietti: famiglia, giovani, scuole).*

PREVENDITA ABBONAMENTI E BIGLIETTI
Ufficio del Turismo
Turismo Torino e Provincia
Viale Giovanni Giolitti, 7/9
Pinerolo
Tel. 0121/795589

dal martedì al sabato
dalle 9 alle 14
domenica dalle 10 alle 13

Vendita serale
(tutte le sere di spettacolo a partire dalle ore 19.30)
Presso la Cassa
del Teatro Sociale di Pinerolo
Piazza Vittorio Veneto, 24
Pinerolo

On line sul sito **www.vivaticket.it**
sarà applicato un diritto di prevendita

INFO
Città di Pinerolo
Ufficio Cultura Turismo
e Manifestazioni
Tel. 0121/361271
0121/361273
0121/361274

FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente
Anna Tripodi

Consiglieri
Vittorio Ghirlassi (Vice Presidente)
Fabrizio Serra

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente
Davide Nicco
Revisori
Fabrizio Borasio
Giampiero Collidà

DIRETTORE

Paolo Cantù

STAFF

Claudia Agostinoni
Luisa Castagneri
Mariateresa Forcelli
Annalisa Gulmini
Claudia Grasso
Mara Loro
Nadia Macis
Mirella Maggiolo
Matteo Negrin
Alessandro Negro
Valentina Passalacqua
Carlotta Pedrazzoli
Enrico Regis
Valentina Tibaldi
Marta Valsania
Alessandra Valsecchi
Monica Zecchino
Elisa Zucca

ADERENTI

Ente Fondatore ed Unico Socio
Regione Piemonte

con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

FONDAZIONE
PIEMONTE
DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE
MiBACT
Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
REGIONE
PIEMONTE
piemontedalvivo.it